

## 2 Re

**12** <sup>1</sup> Quando divenne re, loas aveva sette anni. <sup>2</sup> Divenne re nell'anno settimo di leu e regnò quarant'anni a Gerusalemme. Sua madre, di Betsabea, si chiamava Sibìa. <sup>3</sup> loas fece ciò che è retto agli occhi del Signore per tutta la sua vita, perché lo aveva istruito il sacerdote loiadà. <sup>4</sup> Ma non scomparvero le alture, dal momento che il popolo sacrificava e offriva ancora incenso sulle alture.

<sup>5</sup> loas disse ai sacerdoti: "Tutto il denaro delle cose sacre, che viene portato nel tempio del Signore, il denaro corrente versato da ognuno come riscatto della persona e tutto il denaro delle libere offerte di ciascuno al tempio del Signore, <sup>6</sup> lo ritirino per sé i sacerdoti, ognuno dai propri addetti; ed essi riparino le parti danneggiate del tempio, ovunque vi trovino danni".

<sup>7</sup> Ora nell'anno ventitreesimo del re loas i sacerdoti non avevano ancora riparato le parti danneggiate del tempio. <sup>8</sup> Il re loas convocò il sacerdote loiadà con i sacerdoti e disse loro: "Perché non avete riparato le parti danneggiate del tempio? D'ora innanzi non dovrete più ritirare il denaro dai vostri addetti, ma lo consegnerete direttamente per le parti danneggiate del tempio". <sup>9</sup> I sacerdoti acconsentirono a non ricevere più il denaro dal popolo e a non curare il restauro del tempio.

<sup>10</sup> Il sacerdote loiadà prese una cassa, vi fece un buco nel coperchio e la pose a lato dell'altare, a destra di chi entra nel tempio del Signore. I sacerdoti custodi della soglia depositavano ivi tutto il denaro portato al tempio del Signore. <sup>11</sup> Quando vedevano che nella cassa c'era molto denaro, saliva lo scriba del re, insieme con il sommo sacerdote, ed essi raccoglievano e contavano il denaro trovato nel tempio del Signore. <sup>12</sup> Consegnavano il denaro controllato nelle mani degli esecutori dei lavori, sovrintendenti al tempio del Signore. Costoro

lo distribuivano ai falegnami e ai costruttori che lavoravano nel tempio del Signore, <sup>13</sup> ai muratori, agli scalpellini, per l'acquisto di legname e pietre da taglio, per riparare le parti danneggiate del tempio del Signore e per tutto quanto era necessario per riparare il tempio. <sup>14</sup> Ma con il denaro portato al tempio del Signore non si dovevano fare nel tempio del Signore né coppe d'argento, né coltelli, né vasi per l'aspersione, né trombe, nessun oggetto d'oro o d'argento. <sup>15</sup> Esso infatti era consegnato solo agli esecutori dei lavori, perché riparassero il tempio del Signore. <sup>16</sup> Non si controllavano coloro nelle cui mani veniva consegnato il denaro da dare agli esecutori dei lavori, perché lavoravano con onestà. <sup>17</sup> Il denaro del sacrificio di riparazione e del sacrificio per il peccato non era portato nel tempio del Signore, ma era per i sacerdoti.

<sup>18</sup> In quel tempo Cazaèl, re di Aram, salì per combattere contro Gat e la conquistò. Poi Cazaèl si accinse a salire a Gerusalemme. <sup>19</sup> Ioas, re di Giuda, prese tutti gli oggetti consacrati da Giòsafat, da Ioram e da Acazia, suoi padri, re di Giuda, e quelli consacrati da lui stesso, insieme con tutto l'oro trovato nei tesori del tempio del Signore e della reggia; egli mandò tutto ciò a Cazaèl, re di Aram, che si allontanò da Gerusalemme.

<sup>20</sup> Le altre gesta di Ioas e tutte le sue azioni non sono forse descritte nel libro delle Cronache dei re di Giuda? <sup>21</sup> I suoi ufficiali si sollevarono organizzando una congiura; colpirono Ioas a Bet-Millo, nella discesa verso Silla. <sup>22</sup> Ioabàd, figlio di Simeàt, e Ioabàd, figlio di Somer, suoi ufficiali, lo colpirono ed egli morì. Lo seppellirono con i suoi padri nella Città di Davide e al suo posto divenne re suo figlio Amasia.